

Il ministro

Clan sgominato Piantedosi plaude gli agenti

Dopo la maxi operazione con cui la polizia ha sgominato il pericoloso clan multietnico che, tra le tante malefatte, si era reso protagonista del rapimento e delle torture ai danni di un 20enne, arriva l'apprezzamento del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che ha espresso il proprio plauso agli agenti della questura di Fermo e alla Procura: «La polizia di Stato a Fermo ha arrestato 7 soggetti, cinque stranieri e due italiani, appartenenti a una banda di trafficanti di droga, responsabili di gravi episodi di violenza. Un giovane era stato infatti sequestrato e torturato come monito nei confronti di alcuni gruppi rivali. L'operazione, frutto di mesi di indagini, ha ricostruito ruoli, gerarchie e collegamenti del sodalizio, infliggendo un colpo duris-

simo alla criminalità organizzata multietnica e confermando l'impegno delle nostre forze dell'ordine nella tutela della sicurezza dei cittadini». Gli fa eco Alessandro Patacconi, segretario provinciale del Sap, **Sindacato autonomo di polizia**, che ha voluto esprimere pubblicamente il proprio sentito ringraziamento a tutte le colleghe e i colleghi della questura di Fermo che, con impegno e professionalità, hanno contribuito allo smantellamento di uno dei maggiori clan dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti nella nostra provincia: «Questo obiettivo è stato raggiunto grazie alla sinergia tra i diversi reparti: dalle volanti, costantemente presenti sulle strade, alla squadra mobile, agli uffici amministrativi e investigativi, in un lavoro condiviso che

ha dovuto affrontare enormi difficoltà strutturali e legate alla cronica carenza di personale. Il Sap esprime inoltre piena solidarietà a quegli operatori, che negli ultimi mesi, hanno riportato lesioni nel corso di attività di controllo di soggetti pericolosi e che sono ancora tuttora impegnati nel recupero psicofisico».

Fabio Castori



Peso: 17%